VERSO IL VOTO

La sfida di Lamioni «Tirrenica e Peretola non hanno senso»

«Non c'è una Toscana unica»: un centrodestra "civico" per il presidente uscente della Camera di Commercio

di Samuele Bartolini

«La mia Maremma come modello possibile per l'Italia. Un brand da replicare per la Costa degli Etruschi e la Versilia. Perché la Toscana non è fatta solo delle città d'arte come Pisa, Siena e Firenze».

All'imprenditore maremmano Giovanni Lamioni sta stretto il brand Toscana. «Va bene come marchio ombrello».

Ma ora che si dimette dalla guida della Camera di commercio di Grosseto e si candida in solitario a presidente della Regione per la lista di centrodestra "Passione per la Toscana", punta sul turismo dalle vedute più larghe.

La Toscana dei mille borghi. Lamioni vuole promuovere «i numerosi luoghi autentici che la nostra regione ha da offrire ai turisti. Borghi e paesaggi che si annacquano e perdono di valore se vengono inseriti in un'economia di area vasta».

E qui sta il primo rimprovero a Enrico Rossi colpevole, a suo dire, di sostenere solo il brand Toscana che è il terzo marchio più conosciuto al mondo, ma lascia in ombra i territori che compongono la regione. «Mentre la tecnologia oggi – dice Lamioni – è così innovativa che anche dall'altra parte del mondo si conoscono tutti i nostri borghi».

Il candidato delle reti civiche. Il candidato di "Passione per la Toscana" rifiuta «la Regione di Rossi che si comporta come uno Stato centrale». Vuole una Regione come federazione dei comuni che ascolta i territori. E ci tiene a evidenziare la sua investitura dal basso: «La mia candidatura viene dalla società civile».

La lista di centrodestra che lo sostiene raccoglie le ambizioni di Area Popolare, il matrimonio elettorale di Ncd e Udc, ma vuole fare da volano anche all'esperienza delle reti civiche territoriali.

Con Lamioni si schierano la lista di Roberto Cenni di Prato e quella di Eugenio Giani di Siena. «Ma io sono anche un imprenditore e voglio rappresentare tutto il mondo della produzione e delle buone prassi».

Forti critiche a Rossi. Lamioni rigetta l'intera legislatura del presidente Rossi. «Il piano del paesaggio è stato approvato passando sulla testa di tutti. La riforma della sanità trasforma il presidente in un monarca, mortifica i comuni, i medici e gli infermieri. La legge sul turismo parifica gli imprenditori a chi ha una casa da affittare. Fidi Toscana è un carrozzone, Toscana Promozione non funziona». E ancora. Per quanto riguarda la Tirrenica «va bene l'Aurelia allargata e raddoppiata. No all'autostrada che sventra il territorio e via il casello di Rosignano».

Lamioni rifiuta anche il potenziamento dell'aeroporto di Firenze «perché si sviluppa dentro la città, danneggia Prato e fa diventare Pisa un aeroporto di serie B».

Il mancato appoggio di Forza Italia. Ma il centrodestra si presenta ai nastri di partenza della campagna elettorale spaccato in quattro. Lamioni scende in campo per ultimo dopo Borghi della Lega Nord, Donzelli di Fratelli d'Italia e Mugnai di Forza Italia.

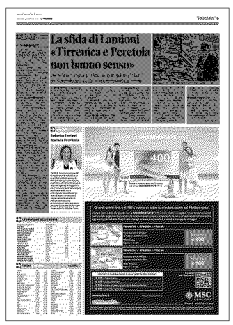
Il mancato appoggio di Forza Italia potrebbe pesare nelle urne del 31 maggio, ma Lamioni rilancia: «Se io fossi stato il candidato anche di Forza Italia lo sarei stato con lo stesso presupposto, e non avrei accettato nessuna candidatura che non avesse messo al centro le realtà civiche e le esperienze territoriali delle liste civiche». «Il nostro progetto è di dare una vera alternativa al governo della sinistra, recuperando tutte quelle persone che hanno storia, cultura e appartenenza di centrodestra che non si riconoscono più nelle attuali sigle del centrodestra perché hanno dato il peggio».

E ha aggiunto: «Non ho mai avuto una militanza partitica - ha aggiunto - e non avrei mai accettato una candidatura che non mettesse al centro le esperienze civiche».

Il tweet di Quagliariello. Intanto Lamioni incassa il tweet di auguri del senatore Gaetano Quagliariello, coordinatore nazionale di Ncd : "Anche in Toscana simbolo di una scelta di coraggio, autonomia e futuro: Area Popolare per @GiovanniLamioni presidente!".

Giovanni Lamioni candidato presidente di "Passione per la Toscana"

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.